

Delibera n. 174/2026

Procedimento per la predisposizione, ai sensi dell'art. 37, comma 2, lett. a) e f) del d.l. 201/2011, di Linee guida nel settore dei servizi di trasporto pubblico, in attuazione dell'art. 1, comma 6 della Legge 190/2025 (legge per la concorrenza 2025). Proroga termini consultazione pubblica.

L'Autorità, nella sua riunione del 16 settembre 2026

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: d.l. 201/2011), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e, in particolare:

- il comma 2, lett. a) secondo cui l'Autorità provvede a *“garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali”*;
- il comma 2, lett. b) secondo cui l'Autorità provvede a *“definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;
- il comma 2, lett. d) secondo cui l'Autorità provvede a *“stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionali e locali connotati da oneri di servizio pubblico, individuate secondo caratteristiche territoriali di domanda e offerta”*;
- il comma 2, lett. f) secondo cui l'Autorità determina *“la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario”*;

VISTA

la Legge 18 dicembre 2025, n. 190, recante la *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025”* (di seguito: *“Legge 190/2025”*), ed in particolare l'articolo 1, che prevede, al comma 6, che *“Entro il 31 dicembre 2026, l'Autorità di regolazione dei trasporti adotta, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettere a) e f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, specifiche linee guida nel settore dei servizi di trasporto pubblico regionale, volte a migliorare la qualità dell'affidamento, redatte nel rispetto del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del*

Consiglio, del 23 ottobre 2007. Per le finalità di cui al primo periodo, l'Autorità di regolazione dei trasporti avvia entro il 30 giugno 2026 una consultazione pubblica”;

- VISTO** il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* (di seguito: *“d.lgs. 201/2022”*), emanato in attuazione della delega al Governo contenuta nell’articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ed in particolare l’articolo 7 che prevede, al comma 1, che *“Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi (...)”*, e al comma 2 che prevede che *“Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo”*.
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 2338/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, (di seguito: Regolamento (CE) n. 1370/2007);
- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia, (2023/C 222/01), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 26 giugno 2023, che ha aggiornato la precedente Comunicazione (2014/C 92/01), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 29 marzo 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e, in particolare, gli articoli 27 e 48;
- VISTO** il D.M. n. 157 del 28 marzo 2018 emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante la *“Definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei relativi criteri di aggiornamento e di applicazione”*, in attuazione dell’articolo 1, comma 84, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTA** la delibera n. 48/2017 del 30 marzo 2017, con la quale l’Autorità ha approvato l’atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l’individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201 del 2011 e dell’articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1 del 2012;
- VISTA** la delibera n. 16/2018 del 8 febbraio 2018 con la quale l’Autorità ha approvato l’atto di regolazione recante le *“Condizioni minime di qualità dei servizi di*

trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avviato con delibera n. 54/2015";

VISTA la delibera n. 120/2018 del 29 novembre 2018 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *"Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale"*;

VISTA la delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *"Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica"*;

VISTA la delibera n. 113/2021 del 29 luglio 2021 con la quale l'Autorità ha approvato l'Atto di regolazione recante *"modifiche all'Allegato "A" alla delibera ART n. 154/2019"*;

VISTA la delibera n. 53/2024 del 18 aprile 2024 con la quale l'Autorità ha concluso il procedimento avviato con delibera n. 22/2023 per l'individuazione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del d.l. 201/2011 e in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del d.lgs. 201/2022;

VISTA la delibera n. 64/2024 del 15 maggio 2024 con la quale l'Autorità ha concluso il procedimento di revisione della delibera n. 154/2019, in adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 201/2022;

VISTA la delibera n. 177/2024 del 29 novembre 2024 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante la *"revisione della metodologia per la determinazione del margine di utile ragionevole nei servizi, gravati da obbligo di servizio pubblico, di cabotaggio marittimo, di cui alla Misura 10 dell'Allegato "A" alla delibera n. 22/2019, e nei servizi di trasporto pubblico su strada e per ferrovia, di cui alla Misura 17 dell'Allegato "A" alla delibera n. 154/2019"*;

VISTA la delibera n. 91/2026 del 12 giugno 2026 con la quale l'Autorità ha approvato l'Atto di regolazione recante *"Individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 – fase di prima attuazione"*;

VISTO il *"Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse"*, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;

- VISTO** il Regolamento recante *“Attuazione dell’art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell’Autorità di regolazione dei trasporti”* approvato con delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022;
- VISTA** la delibera n. 101/2026 del 25 giugno 2026 con la quale è stato avviato il procedimento per la predisposizione, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, lett. a) e f) del d.l. 201/2011, di Linee guida nel settore dei servizi di trasporto pubblico, in attuazione dell’articolo 1, comma 6 della Legge 190/2025 (legge per la concorrenza 2025) ed è stata indetta la consultazione pubblica sullo schema delle suddette Linee guida fino al 15/09/2026;
- VISTA** la nota acquisita al prot. ART n. 67113/2026 del 11/09/2026, con la quale, le associazioni di categoria AGENS, ANAV e ASSTRA, evidenziano che, vista la complessità e l’ampiezza della documentazione posta in consultazione, occorre un maggior tempo per sviluppare gli *“approfondimenti necessari alla elaborazione di contributi puntuali e adeguatamente ponderati”*, anche per consentire *“il necessario coordinamento tra le diverse aree aziendali e associative interessate”* e pertanto hanno richiesto un *“supplemento temporale di almeno 15 giorni”* del termine per l’invio dei contributi alla consultazione;
- VISTA** la nota acquisita al prot. ART n. 68410/2026 del 15 settembre 2026, con la quale, ANCI, *“su sollecitazione dei Comuni, delle Città Metropolitane e anche a nome delle Regioni”*, evidenziando che *“La portata e la complessità delle questioni affrontate rendono pertanto necessario un adeguato approfondimento da parte delle amministrazioni interessate”*, ha richiesto una proroga di almeno 20 giorni del termine per l’invio dei contributi alla consultazione;
- VISTE** le note successivamente trasmesse da ANAV (acquisita al prot. ART n. 68495/2026 del 15/09/2026) e ASSTRA (acquisita al prot. ART n. 68653/2026 del 15/09/2026), con le quali le due Associazioni di categoria hanno comunque trasmesso il proprio contributo entro il termine previsto;
- TENUTO CONTO** dell’interesse, per il buon esito dell’istruttoria, ad acquisire le osservazioni sia da parte dell’Associazione di categoria che non ha trasmesso il proprio contributo, sia da parte degli organismi associativi degli enti territoriali che hanno richiesto la proroga, in considerazione del ruolo di rappresentanza che essi svolgono per i soggetti che operano nell’ambito del settore oggetto delle Linee guida;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 5 ottobre 2026, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il termine di cui al punto 4 del dispositivo della delibera n. 101/2026,

entro il quale i soggetti interessati possono formulare, attraverso le modalità indicate nell'Allegato C alla medesima delibera, osservazioni ed eventuali proposte sui documenti posti in consultazione pubblica di cui agli Allegati A e B della stessa delibera.

Torino, 16 settembre 2026

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)